

Relazione tecnico illustrativa e tecnico – finanziaria. Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla contrattazione decentrata Integrativa C.D.I. Anno 2011 ex art. 5 CCNL comparto Regioni Autonomie Locali 1.4.1999 e ART.4 CCNL comparto Regioni Enti Locali 22.01.2004 e successive modificazioni e integrazioni art. 40 e 40 bis del D.lgs. 165/2001 e succ. mod. e int.

L'art. 40 del D.lgs. 165 del 31.03.2001 N° 165 al comma 3 sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione amministrativa e tecnico – finanziaria da sottoporre agli organi di controllo di cui all'art. 40 c.1.bis stesso decreto utilizzando gli schemi appositamente disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica

In data 19 Luglio 2012 con circolare N° 25 il MEF dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico – finanziaria evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore del Conto e Ufficio Ragioneria) ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs 165 del 30.3.2012.

- Contratti integrativi normativi (cosiddetti articolati) che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferite ad un arco quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto collettivo decentrato integrativo);
- Contratti integrativi economici che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (contrattazione integrativa annuale);
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi ed economici) che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalle leggi e dal CCNL/CCDI.
- In data 10.10.2012 la delegazione trattante come da verbale in pari data, ha concluso l'accordo relativo alla contrattazione decentrata Anno 2011 (solo parte economica) confermando tutti gli Istituti contrattuali già approvati nel contratto decentrato 2010 ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito sulla base del bilancio PEG con determinazione N°12 del 03.01.2011 del Responsabile del Servizio Finanze e Patrimonio rideterminato con determinazione N°130 del 23.12.2011.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella circolare Ragioneria Generale dello Stato N° 25 del 19.07.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione non pertinente allo specifico accordo illustrato pertanto è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico – finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa siglato dalla delegazione trattante con verbale del 10.10.2012 (solo parte economica)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

II.1.Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella descrizione sintetica degli aspetti procedurali della contrattazione come evidenziati nella presente scheda che segue:

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	Accordo contrattazione decentrata 2011 definito con verbale del 10.10.2012	
Periodo temporale di vigenza	01.01.2011 al 31.12.2011	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Ruoli e qualifiche ricoperti: Presidente: Segretario Comunale : Dr.ssa Antonia Zarrillo Organizzazioni sindacali ammesse: FP.CGL, FPS CISL, DICCAP/SLLPM e relative R.S.U Organizzazioni firmatarie: FP.CGL, e relative RSU	
Soggetti destinatari	Tutto il personale dipendente dell'Ente (Ente senza dirigenti) Personale delle varie categorie	
Materie trattate dal contratto integrativo	L'ipotesi del contratto decentrato 2011 tratta la quantificazione e ripartizione utilizzo delle risorse decentrate integrative di cui all'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL 22.1.2004 nell'ambito del vigente contratto collettivo decentrato integrativo – normativo quadriennio 2006 – 2009	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore del Conto del Comune di Dicomano
		Non è stato adottato il piano delle performance ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 150/2009 (adempimento non obbligatorio per gli Enti Locali)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Non è stato adottato il Piano per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.lgs. 150/2009 (adempimento non obbligatorio per gli Enti Locali)
		E' stato assolto all'obbligo della pubblicazione dei commi 6 e 8 dell'articolo 11 di cui al D.lgs 150/2009. In particolare si evidenzia che sono stati pubblicati tra l'altro nella sezione "trasparenza, valutazione e merito" i seguenti atti: piano degli obiettivi, con dettaglio per ogni servizio, i nominativi e i curriculum dei Componenti l'Organismo Indipendente di Valutazione, i curriculum dei titolari di posizione organizzativa e Segretario generale redatti in conformità al vigente modello Europeo, conto annuale prospetti presenze/assenze ecc.
		La relazione sulla valutazione dei Responsabili dei Settori è stata approvata dall'OIV in conformità al D.lgs.150/2009 predisposta sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con delibera G.C N° 148 del 20.12.2006 nelle more dell'approvazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance prevista in tempi brevi

MODELLO 2 ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti dalle norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili

Articolo	Illustrazione della disposizione della sua legittimità rispetto ai CCNL e ai vincoli legislativi vigenti	Indicazione della norme dei precedenti CCDI abrogate Illustrazione dei principali effetti attesi sulla qualità dei servizi erogati con particolare riferimento al piano della performance
Ambito di applicazione e durata	L'accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate è riferito all'anno 2011 in quanto ai sensi dell'art. 5 comma 1 del CCNL 1.4.1999 le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono determinate in sede decentrata integrativa con cadenza annuale	
Interpretazione autentica delle clausole controverse	Divieto di sottoscrizione in sede decentrata di norme contrattuali in contrasto con i vincoli e i limiti risultanti dalla normativa vigente (art. 40 3 quinquies 4 e 5 del D.lgs 165 come modificato dal D.lgs. 150/2009	
Art. 7 Fondo straordinario lavoro	Quantificazione del fondo per il lavoro straordinario ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1.4.1999	Con detto fondo saranno remunerate le prestazioni di lavoro straordinario effettuate per fronteggiare eventi e situazioni di carattere eccezionale
Premessa Risorse decentrate	<p>Contiene tutti i dati inerenti la costituzione del fondo destinato alle politiche dello sviluppo delle risorse umane e alla produttività in applicazione dei disposti di cui all'art. 31 2 e 3 del CCNL del 21.01.2004</p> <p>Nella quantificazione delle risorse umane destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011 sono stati rispettati i limiti posti dal contenimento della spesa del personale per l'anno 2011, per quanto riguarda il limite posto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010. Nella determinazione del fondo sono state escluse dai vincoli di contenimento della spesa le risorse finalizzate a incentivare le prestazioni poste in essere per la progettazione di opere pubbliche nonché le economie derivanti dal mancato utilizzo delle risorse decentrate 2010</p>	<p>In coerenza con le direttive impartite dal competente organo politico gli effetti attesi con la stipulazione del CCDI per l'anno 2011 possono così riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conformità delle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie destinate alla contrattazione decentrata a livello aziendale - Rispetto dei limiti di contenimento della spesa di personale per l'anno 2011 sia per quanto concerne la conformità all'art.1 comma 557 della L.296/2006 sia per quanto riguarda il limite imposto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010. - Utilizzo mirato e selettivo dei vari istituti contrattuali volto a rafforzare l'efficacia dell'azione

		<p>amministrativa e a migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Ente, nell'ottica di andare incontro alle esigenze dei cittadini offrendo un prodotto più rispondente alle loro aspettative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabilizzazione del personale e valorizzazione delle capacità individuali mediante l'affermazione di criteri meritocratici nell'affidamento degli incarichi e nell'incentivazione del personale;
<p>Art.1 Utilizzo delle risorse decentrate per il finanziamento delle progressioni orizzontali in essere al 31.12.2011 ai sensi dell'art. 17 comma 2 del CCNL dell'1.4.1999</p>	<p>Ai sensi dell'art.34 comma 1 del CCNL del 21.1.2004 le risorse economiche già destinate alla progressione economica all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo. Gli importi destinati alla progressione orizzontale sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva in relazione al costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamenti del trattamento tabellare.</p> <p>L'accesso alle progressioni economiche orizzontali avviene nel rispetto dell'art. 9 del CCNL del 20.04.2008 e dell'art. 23 del D.lgs. 150/2009</p> <p>Nel contratto è riportato in maniera dettagliata il costo del contratto al 31.12.2010</p>	<p>Adempimento a precisa disposizione di legge</p> <p>Per l'anno in corso l'accordo non prevede nessuna progressione economica all'interno della categoria</p>
<p>Art.1 Utilizzo delle risorse decentrate per il finanziamento dell'indennità di comparto</p>	<p>Adempimento previsto dall'art. 33 e secondo gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 21.01.2004</p>	<p>Adempimento a precisa disposizione di legge</p>
<p>Art.2 Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio</p>	<p>Per la disciplina dell'indennità di rischio si fa riferimento all'art. 37 del CCNL del 14.09.2000. E' stato istituito il rischio per i manutentori personale addetto al servizio mensa (cuoco e aiuto cuoco)</p>	<p>Le relative indennità vengono destinate a remunerare attività che comportano esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale</p>
<p>Art.2 Risorse destinate al pagamento della</p>	<p>Per la disciplina dell'indennità di reperibilità si è fatto riferimento all'art. 23 del CCNL del 14.09.2000 così</p>	<p>Le relative indennità vengono destinate a remunerare il pronto intervento del personale per far fronte a esigenze non</p>

reperibilità	come integrato dall'art. 11 del CCNL del 05.10.2001. I servizi per cui è stata istituita la pronta reperibilità sono l'anagrafe per le festività e il personale addetto al servizio manutenzione /protezione	differibili e riferiti a servizi ritenuti essenziali per l'Ente
Art. 2 Risorse destinate al pagamento dell'indennità di disagio	Per la disciplina dell'indennità di disagio si fa riferimento all'art 17 – c. 2 lett. e) del CCNL dell'1.4.1999 Il disagio è stato istituito per il personale con profilo professionale di autista scuolabus, di necroforo, personale mensa, addetti mercatino antiquariato	Con l'indennità di disagio s'intende premiare il personale che si rende disponibile a svolgere mansioni che comportano in maniera continuativa la necessità di cambiamenti dell'orario di lavoro (orario spezzato) non previsti negli altri istituti contrattuali (turno e reperibilità), nonché al personale che presta servizio per esumazioni, per rinfreschi al di fuori della normale attività della mensa scolastica, del personale che presta servizio di domenica in occasione del mercatino dell'antiquariato
Art. 2 Risorse destinate al pagamento dell'indennità di turno	Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 del CCNL 14.9.2000	Con l'indennità di turno s'intende premiare il personale adibito in via continuativa ad attività che comportino la copertura di un orario giornaliero di almeno 10 ore per il personale della polizia municipale
Art. 2 Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori	Per la disciplina dell'indennità del maneggio valori si fa riferimento all'art. 36 del CCNL 14.9.2000	Con l'indennità di maneggio valori s'intende premiare il personale adibito in via continuativa ad attività che comportino maneggio di valori di cassa (personale del servizio finanziario, personale addetto ai servizi demografici
Art. 3 Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità	Per la disciplina delle indennità riconosciute al personale di cat. B e C alle quali sono attribuite con atti formali del Responsabile del Servizio specifiche responsabilità con esclusione del personale incaricato dell'area delle posizioni organizzative si è fatto riferimento all'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 così come modificato dall'art. 7 del CCNL 9.5.2006 Per specifiche responsabilità si intendono: - oltre all'attribuzione di un significativo numero di procedimenti anche l'incarico di sostituzione del responsabile di P.O - responsabilità di un servizio/ufficio di rilievo e di particolare complessità anche in termini di rilevanza esterna (funzioni di coordinamento)	Con le indennità per specifiche responsabilità s'intende premiare l'impegno più forte in termini di attribuzioni richiesto ad alcuni dipendenti che con provvedimento formale sono stati: nominati Vicari dei responsabili di Posizioni Organizzative tenendo conto del grado di complessità dei procedimenti istruiti anche in termini di rilevanza esterna - incaricati con funzioni di coordinamento
Art. 3 Risorse destinate	Per la disciplina delle indennità riconosciute al personale che svolge	Con le indennità per particolare responsabilità s'intende premiare

<p>all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità</p>	<p>compiti che comportano particolari responsabilità si è fatto riferimento all'art. 17 comma 2 lett i) del CCNL dell'1.4.1999 i dipendenti cui sono attribuite dette responsabilità sono ml'Ufficiale di Stato Civile/d'Anagrafe, l'addetto all'Ufficio Relazione con il Pubblico</p>	<p>l'impegno richiesto ad alcuni dipendenti che con atto formale sono incaricati di particolari responsabilità compiti e funzioni</p>
<p>Art. 6 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alle incentivazioni di prestazioni o di risultati del personale</p>	<p>Le risorse del presente articolo sono quelle che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale di cui all'art. 92 del D.lgs. 163/2006, Legge 662/96 e art. 59 comma 1 lett. b) del D.L 437/96 convertito nella legge 556/1996 (recupero evasione); Legge 47/85; N° 724/1994; 326/2003 (condoni edilizi) (art. 15 comma 1 lett. K CCNL 1.4.1999 e art. 4 comma 3 CCNL 5.10.2001)</p>	<p>Le risorse di presente articolo sono finalizzate all'incentivazione del personale secondo quanto disposto dal D.lgs. 163/2006; Legge 662/96 per recupero evasione ICI; leggi condono edilizio; e vengono attribuite e liquidate in base a specifici regolamenti e in base a criteri predefiniti in sede di approvazione del progetto per quanto riguarda il condono</p>
<p>Art. 4 Risorse destinate a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi</p>	<p>Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi vengono assegnate in funzione di obiettivi specificati per ciascuna area nelle schede di dettaglio del PEG/PDO approvato con delibera G.C. N° 65 del 27.08.2011. Si evidenzia che la Giunta ha previsto con delibera G.C. N° 163 del 30.12.2010 l'integrazione delle risorse variabili nella misura dell'1,2 del monte salari 1997 in € 2.834,42, importo così rideterminato in applicazione della circolare RGS n. 12/2011. L'Organismo Indipendente di valutazione nella riunione del 23.11.2012 ha effettuato il preventivo accertamento ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 (Programmazione risorse art. 15 c.2) e ha certificato la disponibilità delle risorse medesime a seguito di verifica di economie realizzate a seguito di processi di riorganizzazione di cui alla delibera G.C. N. 91 del 04.10.2012.</p>	<p>Le risorse destinate alla produttività per l'anno 2011 dovranno essere orientate a premiare l'efficienza e il miglioramento dei servizi nonché la produttività delle risorse impegnate nella gestione e realizzazione degli obiettivi strategici per l'Ente.</p>
<p>Art. 8 Disposizioni finali</p>	<p>Con questo articolo si fa rinvio per quanto non previsto dall'accordo decentrato alle disposizioni dei CCNL vigenti</p>	

Quadro sintetico delle modalità di utilizzo del fondo per le risorse decentrate	Risorse assegnate
Indennità di Rischio	2.210,79
Indennità di Reperibilità	7.567,31
Indennità di disagio	2.312,54
Indennità di disagio mercatino antiquariato	632,96
Indennità di turno	2.935,18
Indennità di Maneggio valori	511,90
Compenso per particolari responsabilità	6.263,33
Compenso per specifiche responsabilità	900,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività del personale D.lgs 163/2006, (progettazione) Legge 662/96 e art. 59 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito nella legge 556/1996 (recupero evasione); Legge 47/85; N° 724/1994; 326/2003 (condoni edilizi)	11.077,53
Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	3.239,73
Oneri per le progressioni orizzontali attribuite negli anni precedenti	27.542,82
Oneri indennità di comparto (quota a carico del fondo)	16.560,60
TOTALE	81.774,69

QUADRO SINTETICO DELL'APPLICAZIONE DELLA MERITOCRAZIA

Il Comune di Dicomano in adempimento delle disposizioni dettate dal D.lgs. 150/2009 per quanto compatibili e obbligatorie ha posto in essere unitamente ai otto comuni facenti parte dell'Unione Montana del Mugello, ha posto in essere un percorso volto alla riorganizzazione del sistema di valutazione del personale così sintetizzato:

- con delibera G.C. N° 161 del 30.12.2010 è stato approvato il nuovo regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi adeguato alle disposizioni di cui al D.lgs. 150/2009 ove è stato istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione;
- Con delibera C.C. N° 16 del 14.03.2011 è stata approvata la convenzione per la gestione in forma Associata tra il Comune di Borgo San Lorenzo, San Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio, Dicomano, Marradi, Barberino del Mugello e Firenzuola dell'Organismo Indipendente di Valutazione
- Con decreto Sindacale N. 2 del 16.03.2011 è stato conferito l'incarico in qualità di componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione nelle persone del Dr. Pietro Bevilacqua, Dr. Mario Caldarini, D.ssa Antonia Zarrillo
- CHE con delibera G.C. N. 105 del 16.12.2011 è stato stabilito di applicare per l'anno 2011 il vigente sistema di valutazione, approvato con delibera G.C. N. 148 del 20.12.2006 ritenuto in linea di massima coerente con le disposizioni del D.lgs. 150/2009 fissando quale soglia minima per l'attribuzione del premio il raggiungimento del punteggio di 60/100 nelle more dell'approvazione del nuovo sistema di valutazione della Performance.
- Il nucleo di valutazione ha supportato l'Ente nell'attività da sottoporre a monitoraggio e controllo per l'anno 2011, avuto riguardo all'analisi preventiva degli obiettivi operativi prescelti in relazione ai programmi da perseguire e alle disponibilità di risorse umane, finanziarie e materiali assegnate nonché all'identificazione di eventuali fattori ostativi.

L'attività contrattuale è stata improntata al rispetto dei seguenti principi:

- I compensi incentivanti sono correlati ad incrementi della produttività e miglioramento quali – quantitativo dei servizi e/o mantenimento di livelli quali – quantitativi in presenza di riduzione di personale;
- L'erogazione dei “ compensi per la produttività” è subordinata alla valutazione individuale della prestazione, effettuata sulla base del vigente Sistema permanente di valutazione della performance;
- I compensi per la produttività sono corrisposti soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun Responsabile di Servizio in base al piano degli obiettivi assegnato a ciascuna Area e al piano esecutivo di gestione, secondo la modalità di valutazione approvata con delibera G.C. N. 148 del 20.12.2006, con le modifiche approvate con deliberazione n. 105/G.C. del 16.12.2012.

Nessuna progressione orizzontale è prevista per l'anno 2011.

Tenuto conto della disposizione di cui all'art. 9 c.21 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 che dispone il blocco degli effetti economici delle progressioni orizzontali per tutto il triennio 2011/2013 si è ritenuto di non destinare a questo istituto alcuna risorsa e pertanto per l'anno 2011 non sono previste progressioni economiche orizzontali.

Ulteriori dettagli circa la formazione del fondo e l'utilizzo delle risorse stabili e variabili, nonché il confronto con i precedenti CCDI si rinvia ai contenuti dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo e alla relazione tecnico – finanziaria.

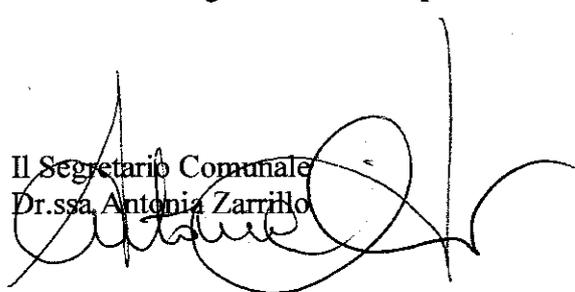
Pubblicazioni e comunicazioni sulla contrattazione integrativa

Come per i precedenti contratti decentrati si provvederà alla trasmissione all'ARAN e alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione “trasparenza, valutazione e merito i seguenti documenti con le modalità accessibili e visibili per gli utenti nell'ambito delle varie informazioni dovute per il principio di trasparenza:

- il contratto integrativo stipulato;
- la relazione illustrativa;
- la relazione tecnico finanziaria;
- il verbale di certificazione del Revisore del Conto;
- le schede informative 2 e tabelle 15 Conto annuale che verranno trasmesse al Ministero dell'Economia ai fini della trasmissione alla Corte dei Conti ex art. 67 D.L. 112/2008 tramite il sistema SICO.

Anche sotto questo profilo dunque l'ipotesi di contratto decentrato integrativo 2011 rispetta le prescrizioni di applicazione diretta e immediata.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Antonia Zarrillo



Dicomano, 10.12.2012